1869

N° 38

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia o dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Domenica 7 Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4809 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, num. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Bardonnecchia, Melezet, Millaures e Rochemolles, ond'essere costituiti sezione del collegio elettorale di Susa, n. 427, separatamente da quella del collegio stesso, detta di Oulx, cui furono sino ad ora uniti;

Considerando che fra i suddetti comuni e quello di Oulx intercedono da 12 a 17 chilometri di strade difficilissime, e spesso impraticabili;

Noverandosi nei comuni stessi centosessantun elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di Bardonnecchia, Melezet, Millaures e Rochemolles costituiranno d'ora in poi una sezione del collegio elettorale di Susa, n. 447, la quale avrà sede in Bardonnecchia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 2 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

S. M. si è degnata fare le seguenti nomine nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici con decreto in data del 7 gennaio 1869:

A commendatori:

Oberty comm. Luigi, ispettore di 1ª classe nel Genio civile, reggente la direzione di acque e strade;

D'Amico comm. Ernesto, direttore generale dei telegrafi elettrici.

Ad uffiziali:

Bognolo cav. Vincenzo, ingegnere capo nel Genio civile;

Pirovano cav. Giovanni, id. id.

A cavalieri:

Mariottino cav. Michele, direttore capo di divisione al Ministero dei lavori pubblici;

Cantoni cav. Stefano, id. id.;

Cremasco cav. avv. Gaetano, id. id.;

Rapaccioli cav. Santo, ingegnere capo nel Genio civile;

Santoni Gherardo, direttore compartimentale dei telegrafi;

Bifani Luigi, capo di sezione al Ministero dei lavori pubblici;

Peyron cav. Giuseppe, direttore compartimentale dei telegrafi;

Del Guerra cav. Francesco, id. id. id.;

Farioli cav. Achille, direttore compartimentale delle R. poste;

Scozia Pio, id. di 1ª classe id.;

Buglioni di Monale cav. Bonaventura, id. id. idem;

Cugiani cav. Matteo, id. di 2ª classe id.;

Inverardi Giuseppe, id. id. id.;

Allodi Carlo, id. id. id.;

Bonino cav. Ludovico, ispettore di 2ª classe nel Genio civile;

Rombaux cav. Giovanni Battista, ingegnere capo, commissario tecnico di strada ferrata;

Goretti cav. Cesare, ingegnere capo nel Genio civile;

Bompiani cav. Gaetano, id. id.;

Vandini cav. Giovanni, id. id.;

Tamaio Nicola, ingegnere di 1ª classe id.;

Mazzarella Giuseppe, id. id.;

Baccanello Giuseppe, ingegnere capo id.;

Panzini Sergio, ingegnere di 1ª classe id.;

Oberty Giovanni, id. id.;

Volebele Giuseppe, id. id.;

Cavalieri Dario, ingegnere di 3ª classe id.;

Bellasi Giulio, id. id.;

Gallizia Paolo, id. id.;

Petrioli Giovanni, id. id.;

Bognolo Ernesto, id. id.;

Gilodi cav. Angelo, ingegnere del Genio civile addetto al servizio della Società delle strade ferrate dell'Alta Italia;

Benedetti Agostino, sindaco di Mozzano;

Magnani cav. Giorgio, sindaco di Pescia;

Magnani ing. Riccardo, deputato ai Grandi Consorzii del Po;

Cheré Antonio, id. id. id.;

Bianchi dott. Giambattista, sindaco di Legnago;

Boselli cav. Leopoldo, capo traffico presso la Società delle ferrovie dell'Alta Italia;

Bonvicino cav. avv. Vittorio, direttore del contenzioso finanziario a Torino;

Fenolio cav. avv. Bernardo, sostituito direttore del contenzioso finanziario a Torino;

Marenco cav. avv. Ernesto, direttore capo di divisione al Ministero dei lavori pubblici.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e de' culti con decreto in data 3 gennaio 1869:

A commendatore:

Ghiglieri comm. Francesco, direttore generale nel Ministero di grazia e giustizia.

A cavalieri:

Serra cav. Michele, sost. procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Torino;

Faiella Modestino, consigliere d'appello onorario;

Baratono avv. Pietro, già subeconomo dei Benefici vacanti in Ivrea;

Cortese Leonardo di Napoli;

Vaschini avv. Giovanni;

Bonicelli avv. Alessandro;

Orefici avv. Simone;

Friggeri conte Ferdinando, consigliere presso la Corte d'appello di Firenze;

Bartoli cav. Domenico, sost. procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze;

Albertazzi cav. Giulio, avv. generale presso la sezione di Corte d'appello in Macerata;

Grancini avv. Abele di Milano;

Selmi cav. Aureliano, avv. generale presso la Corte d'appello di Bologna;

Lunghi avv. Giuseppe Nicola, avv. generale presso la Corte d'appello di Brescia.

S. M. sulla proposta del ministro della guerra ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con RR. decreti del 3 gennaio 1869:

Bertet Giuseppe, capitano nel 17° reggimento fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Ramella-Pezza Pietro, luogotenente nel 2° reggimento bersaglieri, id. in seguito a sua domanda per motivi di famiglia;

Mazon Carmelo, sottotenente nel 54° regg. fanteria, id. id.;

Trelò Eugenio, luogotenente in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in effettivo servizio nel 28° regg. fanteria;

Badia Ferdinando, id. id., id. nel 1° reggimento granatieri;

Marietti Giov. Bartolomeo, sottotenente, id. id., id. nel corpo Moschettieri;

Vittone Antonio, luogotenente nel 45° regg. fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina ed ammesso, ecc.

Con RR. decreti del 7 gennaio 1869:

Sinigaglia Michele, capitano nel 7° reggimento granatieri, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio;

Bogliolo Pietro, capitano nel 4° reggimento fanteria, id. in seguito a sua domanda per motivi di famiglia;

Bonacorsi Gioachino, allievo del 1° anno di corso presso la scuola d'applicazione delle armi di artiglieria e del genio, trasferto nell'arma di fanteria e destinato al 1° regg. fanteria;

Salvini Clemente, luogotenente nel 6° regg. fanteria, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con RR. decreti del 10 gennaio 1869:

Gonzi Gioanni, capitano nel 37° reggimento di fanteria, collocato in aspettativa per riduzione di Corpo;

Onnis Pio, capitano nel 66° id., id. in seguito a sua domanda per motivi di famiglia;

Bruno Gioanni, sottotenente nel 68° id., id. id.;

Bonaccorsi Gioachino, id. nel 1° id., id. id.;

Da Passano marchese Enrico, capitano in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in servizio effettivo nel 37° reggimento di fanteria;

Cupani Santo, allievo del 2° anno di corso presso la scuola militare di fanteria e cavalleria, promosso al grado di sottotenente e destinato al 54° reggimento di fanteria;

Graziani Augusto, capitano in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in servizio effettivo nel 1° reggimento bersaglieri.

Con RR. decreti del 14 gennaio:

Galleani cav. Nicola, maggiore nel 30° reggimento fanteria, promosso al grado di luogotenente colonnello e destinato al 71° reggimento di fanteria;

Simonatti Adamo, capitano nel 33° reggimento di fanteria, promosso al grado di maggiore nel 34° reggimento di fanteria;

Serra cav. Enrico, id. nel 33° id., id. nel 15° id.;

Graziani Augusto, id. nel 1° reggimento bersaglieri, id. id. nel 49° id.;

Pruker Luigi, id. nel 33° reggimento di fanteria, id. id. nel 43° id.;

Bruti conte Bruto, id. nel 2° reggimento bersaglieri, id. id. nel 2° reggimento bersaglieri;

Crociani Italo, id. nel 29° reggimento di fanteria, id. id. nel 30° reggimento di fanteria;

Colonna nob. Landolfo, id. nel corpo di stato maggiore, id. nell'arma di fanteria, e destinato all'8° reggimento granatieri;

Saibante marchese Gio. Battista, luogotenente nel 39° reggimento di fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Rossi conte Jacopo, luogotenente nel 32° reggimento di fanteria, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con RR. decreti del 17 gennaio 1869:

Milani Ferdinando, luogotenente nel 41° reggimento di fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Brancaccio Francesco, capitano in aspettativa, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Ciccone Nicola, sottotenente id., id. id.;

Puggioli Quinto, luogotenente nel 6° reggimento fanteria, id. id.;

Moscone Carlo, sottotenente nel 46° id., id. id.

Con RR. decreti del 21 gennaio:

Fracchia Carlo, luogotenente nel 44° regg. di fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Gamba Giuseppe, sottotenente nel corpo di amministrazione, id. per riduzione di corpo;

Gianotti Felice, luogotenente in aspettativa, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Bentini Temistocle, sottotenente in aspettativa, rimosso dal grado e dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina, ed ammesso a far valere i suoi titoli, ecc.

Con RR. decreti del 24 gennaio:

Agnelli Casimiro, luogotenente nel 28° reggimento fanteria, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia;

Bocchiola Carlo, luogotenente in aspettativa per riduzione di corpo, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Mazzolani Filippo, sottotenente in aspettativa, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con RR. decreti del 28 gennaio:

Mazzoleni Giorgio, luogotenente nel 52° reggimento fanteria, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia;

Croveris Paolo, luogotenente nel 59° reggimento di fanteria, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Magistrati cav. Massimo, luogotenente in aspettativa. id. id.;

Gennaro Giuseppe, sottotenente nel corpo di amministrazione, rivocato dall'impiego in seguito a parere di un Consiglio di disciplina ed ammesso a far valere i suoi titoli, ecc.

Con Reale decreto delli 24 gennaio u. s. lo scrivano di 1ª classe nel corpo d'Intendenza militare Bertollini Francesco sospeso dall'impiego venne collocato in disponibilità per riduzione di ruoli organici.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

Avviso.

La Direzione generale del Demanio e delle Tasse rende noto al pubblico che in conseguenza delle modificazioni portate alla vigente legge sul bollo da quella del 19 luglio u. s., num. 4480, durante i mesi di gennaio e di febbraio 1869 è autorizzato il cambio, per un corrispondente valore, presso gli infraindicati contabili delle seguenti specie di carta e di marche da bollo:

a) Della carta filogranata a mezzi fogli bollata a centesimi 10 con altra pure a mezzi fogli munita del nuovo bollo a centesimi 5 presso i ricevitori del registro e del demanio.

b) Della carta filogranata bollata per cambiali ed altri effetti negoziabili con altra della stessa specie munita dei nuovi bolli a tassa graduale presso i ricevitori del registro, del bollo straordinario e del demanio.

c) Delle marche da bollo a tassa graduale apposte ed annullate d'ufficio sopra formule stampate per cambiali ed altri effetti negoziabili con altre nuove marche della stessa specie da apporsi ed annullarsi contemporaneamente sopra altre formule stampate presso lo stesso ufficio del bollo straordinario e del registro per gli atti civili da cui fu eseguita l'apposizione e l'annullamento delle marche che si vogliono cambiare.

Non sarà ammesso il cambio della carta bollata e delle marche quando portino traccie di uso precedente, e non siano servibili, e relativamente alle marche quando non siano tuttora attaccate al foglio su cui vennero apposte o questo sia stato scritturato o usato in modo qualsiasi.

Firenze, li 24 dicembre 1868.

Il Direttore Generale
Cacciamali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Scuola Superiore di medicina veterinaria in Napoli.

Avviso di concorso.

A termini degli articoli 50, 121 e 122 del regolamento approvato con R. decreto del 29 marzo 1868 dovendosi provvedere per via di concorso, sia per titoli, che per esame, al posto vacante presso la Scuola stessa di assistente alla cattedra di patologia, clinica medica ed anatomia patologica, a cui va annesso l'annuo stipendio di lire 1500, il sottoscritto, per incarico avutone del Ministero, invita coloro che vi aspirassero a presentare le loro domande ed i titoli alla Direzione di detta Scuola non più tardi del venti marzo 1869.

Napoli, il 12 gennaio 1869.

Il Direttore dell'Istituto: Prof. Vallada.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso di concorso.

Si rende noto che sono poste a concorso le cattedre vacanti negli istituti tecnici indicati nel seguente prospetto.

Il concorso sarà per titoli e per esame orale e scritto davanti apposita Commissione.

Coloro che aspirano ad alcuna delle cattedre infrascritte dovranno trasmettere a questo Ministero non più tardi del 1° aprile prossimo le loro domande estese in carta da bollo nelle quali sia accennato in modo preciso il posto al quale aspirano, e se intendono di concorrere solo per titoli od anche per esame.

Nel caso di concorso a varii posti per parte di uno stesso concorrente, esso dovrà trasmettere altrettante domande quanti sono i posti ai quali concorre.

Firenze, 16 gennaio 1869.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Maestri.

Sede degli Istituti e materie d'insegnamento.	Annuo assegno
Milano. — Economia industriale e commerciale, e statistica	L. 2,200
Torino. — Lettere italiane, geografia e storia	» 2,200
Venezia. — Economia industriale e commerciale e diritto	» 1,760

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Il cav. avvocato Luigi Debernardi il 18 maggio 1867 presentava a questa Direzione generale una rendita consolidata 5 per 0/0 al portatore di lire 250, rappresentata da tre cartelle, e ne chiedeva il tramutamento a nome della chiesa parrocchiale di San Giacomo in Biella, coll'avvertenza che tale rendita proveniva dall'impiego di un capitale di L. 2,800, di cui in atto del 16 marzo di quell'anno, al rogito Buscaglia, colla riserva di ritirare egli stesso il nuovo titolo.

La fabbriceria della detta chiesa parrocchiale chiedendo in oggi che le sia consegnato direttamente il certificato di iscrizione, attesa la morte del detto cav. Debernardi, si diffidano gli eredi del medesimo che, ove non intervengano opposizioni entro giorni dieci, a partire dalla data di questa pubblicazione, si farà luogo alla instata consegna.

Torino, 29 gennaio 1869.

Il Direttore Generale
F. Mancardi.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Terza pubblicazione)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, N. 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della dichiarazione di depositi sottodesignata spedita dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Dichiarazione di deposito N. 1255 in data 21 giugno 1861 rappresentante il deposito di L. 100 di rendita fatto da Galli notaio Celestino domiciliato in Novara, per cauzione giudiziale dovuta dal capitano Giovanni Alessandro Cagnardi, in dipendenza di sentenza della Corte di appello di Torino, in data 10 novembre 1860, resa nella causa vertente fra il detto capitano e Giuseppe Tornielli di Sizzano

Torino, li 30 novembre 1868.

Il Direttore capo di divisione
Ceresole.

Visto, per l'Amministratore centrale
Galletti.

S. M. il Re a Napoli.

(*Corrispondenza*).

Napoli, 5 febbraio.

Il bel tempo favorì la rivista passata ieri da S. M. al Campo di Marte.

Le truppe vi erano schierate su cinque linee coll'ordine seguente:

1ª linea — Comandante maggior generale cav. Lombardini — Reali carabinieri — Collegio militare — Compagnia veterani — 5° reggimento fanteria — 6° id.

2ª linea — Comandante maggior generale cav. Blanchet — Battaglione dei figli di militari di Maddaloni — 64° reggimento fanteria — 3° battaglione del 65° fanteria — Brigata artiglieria di piazza — 12ª compagnia zappatori del genio.

3ª linea — Comandante maggior generale cav. Fontana — Fanteria Real marina — Brigata Puglie — Treno d'armata.

4ª linea — Agli ordini dei rispettivi capi di corpo — 6° battaglione bersaglieri — Brigata del 7° reggimento artiglieria — Idem del 9° id. id. — 26° battaglione bersaglieri.

5ª linea — Comandante maggior generale cav. Strada — Reggimento lancieri di Novara — Id. id. di Firenze — Id. id. Vittorio Emanuele — Id. Genova cavalleria — (Questi tre ultimi di stanza a Caserta, Nola e Capua).

S. M. e il Principe Ereditario lasciarono il palazzo dopo le undici, percorrendo le strade della città in vettura, scortati dalla Guardia Nazionale a cavallo, e salutati dalla popolazione. Dinanzi l'Orto botanico una folla di operai e di popolani Li accolsero con ripetuti scoppi d'applausi.

Alle 11 e mezzo S. M. era a cavallo, e seguita da un brillante stato maggiore, del quale faceva parte S. A. Granducale il Principe di Baden e parecchi ufficiali stranieri, passò in rassegna le truppe che obbedivano ai comandi del luogotenente generale conte Di Pettinengo.

Una gran folla assisteva curiosa al manovrare de'soldati, tanto più che da un pezzo non vedevamo radunato sul nostro Campo di Marte così grosso nerbo di fanteria, di cannoni e di cavalli. Molte carrozze di signori e signore occupavano parte della spianata così che al ritorno la vettura Reale ebbe numeroso accompagnamento di privati equipaggi, tanto da rimanerne ingombra la via di Toledo per circa due ore.

Come vi scrissi nella mia precedente, dopo la rivista ebbe luogo a Corte un pranzo tutto militare. La Guardia Nazionale, l'Esercito e la Marina vi erano largamente rappresentati da molti ufficiali generali ed ufficiali superiori, aventi comando di corpo.

Finalmente la giornata, cominciata benissimo al Campo di Marte, si chiudeva stupendamente collo spettacolo del massimo teatro.

Pochi minuti dopo scoccate le ore 8, e quando un atto della rappresentazione era già finito, S. M. faceva il suo ingresso nella gran loggia che prospetta la scena. La accompagnavano i RR. Principi, il Principe di Baden, i ministri Menabrea, De Filippo, Gualterio; i generali Pettinengo, Carrano, Della Rocca e De Sonnaz; il viceammiraglio Provana; i colonnelli Nasi e Spinola; il conte di Castellengo; il 1° cerimoniere conte Panissera di Veglio; le dame d'onore della Principessa, signore di Montereno, di Sant'Arpino, di Piedimonte e di Montefalcone; il principe di Piedimonte, governatore di palazzo; i cerimonieri Caraffa dei duchi di Noja e Colonna Stigliano; il Sindaco cav. Capitelli; il cav. Martinelli della Commissione teatrale pel Municipio; il Prefetto; il cav. Giordano, gentiluomo di servizio della Principessa; e gli ufficiali d'ordinanza di S. M. e di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Nella prima loggia a destra del palco reale prendeva posto il Principe Ereditario di Sasso nia Meiningen.

All'apparire di S. M. si alzava il telone, la banda musicale, situata sulla scena, intuonava l'inno reale, e tutto il pubblico balzava in piedi battendo le mani e gridando *evviva* al Re d'Italia.

Gli applausi si ripeterono, quasi ininterrotti per molti minuti, fragorosissimi. S. M. e le LL. AA. RR. si alzarono più volte a ringraziare il pubblico della festosa accoglienza.

Lo spettacolo era uno dei soliti *pots-pourris*. Cominciato con un atto della *Favorita*, continuava colla sinfonia del *Guglielmo Tell*, alla quale seguiva il ballo *Fiammella*, un ricco pasticcio di vestiari, di scene e di ballabili.

Finito il ballo S. M. s'alzò e, risalutata da applausi unanimi, lasciò il teatro con tutto il seguito delle sue guardie, e colla scorta dei magnifici corazzieri.

Il San Carlo presentò ieri a sera uno spettacolo veramente magnifico. Una quintuplicata illuminazione a cera oltre all'ordinaria del gaz, i palchetti affollati di signore in eleganti *toilettes*, la platea zeppa di gentiluomini, costituivano un complesso così vivo e così imponente ad un tempo da tornare impossibile darvene la descrizione.

Il Re continua le sue elargizioni. L'altro giorno spediva L. 3,000 ad uno degli educandati femminili; ieri inviava L. 7,000 alla Direzione degli asili infantili, dopo avere ordinato che fossero distribuite lire tre per ciascuno dei bassi ufficiali, lire due ai caporali e una lira ai soldati di tutti i corpi passati in rivista il mattino.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Times*:

... Pare che il cambiamento del Ministero ad Atene debbasi principalmente alla decisione del re Giorgio. I sovrani di Russia e di Francia dicesi che adoperarono entrambi la loro influenza personale per stimolare il re ad accettare i risultati della Conferenza, e non ci farebbe meraviglia che egli avesse giudicato meglio dei suoi ministri la necessità di porgere orecchio ai consigli dell'Europa. Ma ora possiamo domandare se in Grecia vi sono degli uomini pubblici cui il re possa rivolgersi per formare un Ministero di principii più prudenti.

Il nostro corrispondente da Atene ha già risposto anticipatamente alla nostra domanda, e un mese fa predisse lo scioglimento al quale siamo arrivati. In una lettera che uscì nel nostro giornale egli fece una storia interessante di alcune pratiche fatte col Ministero greco nel 1864. Nel quale anno molti capi di Creta si offrirono di sollevare una insurrezione se potevano assicurare agli insorti l'assistenza segreta della Grecia in armi e danaro. Ma il Ministero di allora — in Grecia vi sono state 21 amministrazioni dopo l'avvenimento del re Giorgio — fece una risposta molto commendevole. « Ammonì i Cretesi a non pensare ad insurrezioni. Disse loro che avrebbero nociuto meglio che giovato alla loro causa come cristiani, facendo delle domande di soverchio stringenti al governo ottomano. Accennò all'obbligo del governo del re di astenersi

da una politica aggressiva verso la Turchia, e propose ai capi cretesi di servirsi di mezzi pacifici per ottenere le istituzioni locali e tutelare i diritti loro. »

In breve quel gabinettto respinse la politica aggressiva compromettente per l'isola, e disonorante per la Grecia... Il ministro dell'interno d'allora era il più valente politico del paese, e il ministro degli affari esteri « era l'uomo nella cui buona fede le tre potenze protettrici riponevano grande fiducia più che in qualunque altro diplomatico greco. »

In conseguenza la via è aperta per il presente cambiamento. Il re non deve che richiamare quei ministri in ufficio, e ciò significherà di fatto il ritorno alla primitiva e più prudente politica del suo governo.

— Si legge nel *Morning Herald*:

Le ultime notizie di Spagna sono di grande importanza, ma il costituire un direttorio ravvicinerà la Spagna ad una forma più stabile di governo? Non vuol dire forse una confessione aperta dei capi della rivoluzione che l'opera loro è incompleta, o meglio che non solo è incompleta, ma che non vi è nissuna speranza che presto arrivino a raggiunger lo scopo?

Un Direttorio non solo è un segno di debolezza, ma ne è anche una causa. Esso deve tendere a staccare dalla rivoluzione molti uomini che l'hanno favoreggiata solo perchè speravano che potesse rigenerare la Spagna sotto un re costituzionale. E, al contrario, deve confermare nella stessa proporzione le speranze di coloro che aderirono alla rivoluzione perchè fautori della repubblica.

Se i capi della rivoluzione non hanno in fondo altra alternativa che di accettare un tale scioglimento delle difficoltà, e se per dare al loro governo la forza necessaria sono costretti ad assumere il titolo pieno di presagi di Direttorio, senza aspettare la risoluzione delle Cortes, non solo la rivoluzione di Spagna non è finita, ma anzi le speranze di riuscita definitiva e tutto quanto riguarda gl'interessi della pace e dell'ordine pubblico sono più lontani che mai.

— Si legge nel *Globe*:

Corre voce che la posizione del *leader* del partito conservatore alla Camera dei lordi, lasciata vacante da lord Malmesbury, sia stata accettata da lord Cairns, il quale tornerà da un viaggio sul Continente assai in tempo per prendere parte ai lavori della prossima sessione. La scelta non potrebbe essere stata migliore, e noi ci congratuliamo sinceramente coi conservatori di avere un capo così distinto nella Camera alta.

FRANCIA. — Leggesi nella *Patrie*:

Abbiamo da Atene delle informazioni recentissime che confermano quelle da noi già pubblicate e che ci permettono di riferire dei particolari nuovi pieni di interesse.

Nelle prime deliberazioni susseguite alla consegna dei dispacci recati dal sig. Carlo Walewski il Re ha personalmente espressa una opinione favorevole all'accettazione delle decisioni della Conferenza.

I membri del gabinetto, pur convenindo che questa opinione nello stato attuale delle cose meritava di venir presa in seria considerazione, hanno dichiarato che stante la politica da loro seguita finora essi non potevano entrare in questa via e dovevano cedere ad altri ministri il loro posto nei consigli della Corona. Perciò diedero le loro dimissioni. Il Re prima d'accettarle ha risposto che voleva riflettere. Tale è la prima fase della situazione.

Il 31 gennaio la difficoltà di formare un gabinetto produsse una transazione. I ministri, dicono, consentivano a rimanere, a patto che, accettando la decisione della Conferenza, risponderebbero alla nota francese con un esteso dispaccio, contenente numerose considerazioni sulla Grecia e sul còmpito che, nell'interesse dell'Europa, deve sostenere in Oriente. Proponendo questo sistema, il gabinetto Bulgaris-Delyanni trovava modo di conservare la sua popolarità e di spiegare al paese la sua politica. Una volta accettata la transazione, si posero all'opera. Qui finisce la seconda fase della situazione.

Il 1° febbraio il dispaccio preparato dal signor Delyanni fu comunicato al Consiglio. Assicurasi che, sotto le forme diplomatiche le più abili, le più benevole per le potenze, conteneva, a proposito dell'avvenire della Grecia, un vero programma, del quale non s'avrebbe che a procurare lo sviluppo.

Affermasi che, in un Consiglio tenuto alla mattina, non si sarebbe presa nessuna risoluzione circa questo dispaccio, ma che le cose essendo traspirate nella giornata del 1°, il corpo diplomatico s'è commosso; e che, in un secondo Consiglio tenuto la sera, il testo del dispaccio non sarebbe stato adottato. È allora che i ministri, dopo essersi radunati presso il presidente del Consiglio, signor Bulgaris, hanno deciso, non restar loro che di offrire la loro dimissione al Re, e di persistere in essa.

Il Re, risoluto ad accettare la decisione della Conferenza, si occupa di formare un nuovo gabinetto, che partecipi questa sua opinione; egli ha incontrato sinora una grande difficoltà a trovare una combinazione in questo senso.

— Al *Journal des Débats* venne comunicata la seguente lettera scritta da Hobbart pascià al signor Meyer comandante della fregata francese il *Forbin*:

Signor comandante,

Io non posso lasciar Sira senza ringraziarla officialmente, pel modo intelligente, zelante e distinto con cui ella ha adempito il suo còmpito di mediatore nell'incidente dell'*Enosis*. Mi permetta d'esprimerle in pari tempo personalmente i miei più vivi ringraziamenti per la sua cortesia a mio riguardo durante il mio soggiorno qui in circostanze assai difficili. Qualunque sia il risultato di questo incidente alquanto complicato, io mi considererò, come sempre, orgoglioso d'avere avuto per consigliere un ufficiale francese d'un sì onorevole carattere, e che ha manifestato fermezza pari alla capacità.

Partecipandole le espressioni della mia più distinta considerazione, la prego di credermi sempre

Devotissimo servitore
AUGUSTO HOBBART, Viceammiraglio.

— La *Patrie* scrive:

Alcuni giornali continuano a parlare di una lettera che l'Imperatore avrebbe recentemente scritta al Papa affine di proporgli una guardia d'onore francese pel tempo del concilio.

Possiamo assicurare che nessuna lettera di tal genere venne scritta e che ogni asserzione su questo punto è affatto imaginaria.

ALGERIA. — Il *Journal Officiel* di Parigi pubblica il seguente dispaccio indirizzato al ministro della guerra dal governatore dell'Algeria:

Il colonnello de Sonis si è coperto di gloria ed ha reso un gran servizio al paese.

Ecco i fatti:

I dissidenti, dopo avere riuniti, il 31 di sera, tutti i contingenti sparsi nel Djebel-Amour e nelle vicinanze di Aïn-Mahdy offersero battaglia alla colonna il 1° di febbraio, alle ore 9 di mattina.

Il nemico disponeva di circa 3,000 cavalli ed 800 fanti. Il colonnello de Sonis dopo avere occupato una forte posizione ha combattuto sino alle 11 ore e mezzo. Il nemico fu compiutamente battuto. Esso lasciò sul terreno 70 morti con un grandissimo numero di feriti.

Dietro questa brillante azione i dissidenti sono scomparsi prendendo la direzione dell'ovest.

La popolazione di Aïn-Mahdy, la cui condotta era stata così colpevole la mattina, ne fece ammenda inseguendo i fuggiaschi a colpi di fucile ed avendo alla sua testa i due marabutti Tidyeni.

Il colonnello de Sonis pose il campo dove alla mattina erano accampati i dissidenti. Dopo tre ore di riposo accordato alle truppe egli dovette partire in colonna leggera, coll'infanteria sopra i cammelli, onde inseguire il nemico.

In questo fatto vi ebbero 2 ufficiali ed 8 soldati feriti. Nessun morto. La colonna di Laghouat era armata di fucili chassepots.

Aspetto per dopo domani il maresciallo.

TURCHIA. — Il *Levant Herald* del 30 gennaio scrive sembrare che nel Ministero ottomano regni diversità di opinioni sull'atteggiamento da prendersi nel caso che la Grecia ricusi di aderire alla dichiarazione della Conferenza. Il granvisir opinerebbe di limitare l'azione ad una rigorosa sospensione delle relazioni, mentre un'influente minoranza appartenente al gabinetto consiglierebbe un'immediata dichiarazione di guerra.

— Dalla Canea 25 gennaio scrivono all'*Osservatore triestino*:

M'affretto ad informarvi che il *Phocéen* imbarcò tranquillamente da Sfakià gli 8 capi chiamati Leonida Petropulaki, Mitcha, Ghaki, Zikos Nicolayides, Boyadgi Oglu, Xanthudaki, Costandinos Mayilati e Tchakona, con 160 volontari, come pure i capi indigeni Costaro Veludaki, Hionà, Manussoyannki, ecc., con 110 dei loro compagni, ed eseguì il loro sbarco a Sira il 23 corrente. Tutto procedette tranquillamente. Il piroscafo dello Stato *Fevaid*, al cui bordo trovavasi il preposto Muktar bey, accompagnò il trasporto durante tutto il viaggio. I passeggieri in discorso furono mantenuti a spese dello Stato sino al luogo di sbarco, dove furono ad essi restituite le loro armi ed i loro bagagli. Così finalmente l'isola trovasi sgombra dei residui delle bande. Quegl'indigeni che trovavansi ancora vaganti qua e là continuano a sottomettersi ogni giorno davanti alle autorità locali de' vari distretti.

P. S. In questo punto mi giunge la notizia importante che i più influenti capi dell'isola, Hagi Micali, Mavroyenni, Anastassoyannis, fratelli Mandaka, Nicoludakis, Kriasi, Korkidhi e Partenios Peridihis con tutti i loro compagni fecero finalmente la loro sommissione. Alcuni di essi entrarono iersera a Canea, e in attestato di fedeltà si presentarono ufficialmente alle autorità superiori di questa città. Alcuni altri, i cui capi appartengono al distretto di Selino, andarono a trovare il comandante di Selino, col quale sono aspettati quanto prima in città. In tutta l'isola non rimane alcun altro capo conosciuto.

GRECIA. — L'*Oss. triest.* ha da Atene 30 gennaio:

Ier l'altro, giovedì, a bordo del postale francese arrivò in Atene il giovane conte Walewski, impiegato nel Ministero degli esteri a Parigi, latore del protocollo della Conferenza, cioè della decisione delle grandi potenze nella quistione greco-turca. Il giorno stesso il conte Walewski fu ricevuto in udienza da S. M., introdotto dall'ambasciatore francese. Un'ora dopo i ministri si radunarono in Consiglio sotto la presidenza del Re. Quale sarà la risposta del nostro Governo non si può ancora dire; però dalle voci che circolano da ieri nella nostra città, il Governo greco protesterà contro la decisione delle potenze, e quindi il Ministero del signor Bulgaris si ritirerà dalla direzione degli affari. Staremo ora a vedere se le potenze europee vorranno imporre alla Grecia la loro decisione. Intanto in tutta la Grecia si fanno estesi preparativi per un'eventuale guerra: i reggimenti furono completati; ufficiali superiori si trovano già da più giorni ai confini, a fine di studiare le posizioni e prendere i provvedimenti necessari. Inoltre è pronto un decreto per un prestito interno di 30 milioni di dramme, il qual prestito dovrà servire esclusivamente per l'armamento della nazione.

I giovani ufficiali greci, che si trovavano nelle varie capitali d'Europa per completare le loro cognizioni e studiare i metodi diversi, furono tutti richiamati dal Ministero della guerra, per riprendere il loro servigio nell'esercito.

Vi scrissi, credo, la settimana scorsa, che Hobart pascià se ne andò dalle acque di Sira; però fra Zante e Cefalonia furono veduti in crociera dei bastimenti da guerra ottomani, i quali visitano i bastimenti mercantili che incontrano.

Mercoledì sera arrivarono in Atene gli ultimi volontari da Candia coi loro capitani. Durante tutta l'insurrezione candiotta perirono più di tremila volontari greci, parte uccisi dalle palle nemiche, e parte morti da malattie e dalle intemperie. L'insurrezione costò la vita a circa diecimila candiotti, la maggior parte donne e fanciulli in tenera età.

Altra del 2. Dicesi che il Governo greco abbia accampato certe domande preliminari verso l'inviato francese, incaricato di consegnare la dichiarazione, non solo riguardo all'immediata sospensione dei provvedimenti turchi contro i sudditi greci, ma eziandio per l'indennizzo degli espulsi; ed abbia chiesto inoltre che l'espresso ritiro dell'*ultimatum* per parte della Porta debba precedere la risposta del Re Giorgio alla dichiarazione. Frattanto però queste pretensioni furono essenzialmente mitigate, e quanto all'*ultimatum*, si potè soddisfare sostanzialmente la richiesta del Governo greco, grazie alla moderazione della Porta.

AMERICA. — Il *Times* ha da Nuova York 22 gennaio:

Il Senato degli Stati Uniti non ha preso risoluzione alcuna intorno alla convenzione per i reclami dell'*Alabama* ed anche per gli altri trattati con la Gran Bretagna che sono sottoposti alla sua ratifica.

Le notizie ricevute da Washington indicano che non sarà fatta obbiezione alcuna ai trattati per l'Isola di San Giovanni e per la naturalizzazione, ma la convenzione per l'*Alabama* incontra molta opposizione. La *New-York Tribune* è sempre avversa e chiede che sia respinta.

— Si scrive al *Daily News* da Nuova York:

È dinanzi al Congresso un *bill* che propone di staccare molte e grandi parti del territorio dell'Utah per distribuirle tra gli Stati e i territori vicini. Se quel *bill* passasse, sarebbe un colpo mortale al mormonismo politico e priverebbe Brigham Young di quasi tutta la sua gloria come uomo di Stato. Non mai il mormonismo si sarebbe trovato in peggior situazione. Se il territorio, come Young l'ha delineato, fosse lasciato intatto e fosse ammesso come Stato, egli sarebbe contentissimo e finirebbe la sua carriera come un sovrano in tutto fuorchè nell'influenza estera. Ma se si parte il territorio e le leggi dei gentili arrivano a dominare fino alle porte della città del lago Salato, egli è spacciato.

Ora è troppo vecchio per emigrare altrove. E anche che nol fosse non vi è un punto assai remoto dalle agglomerazioni civili e salubre assai per essere idoneo ai suoi progetti, tranne forse i pampos dell'America del sud. Ma anche colà gl'Indiani e i Guachos sarebbero vicini più molesti degli Americani.

— Il *Morning Post* ha da Nuova York 23 gennaio:

Le notizie di Cuba sono contradditorie. Gl'insorti sarebbero nelle montagne vicine a Bayamo, ove, stando ad altre voci, avrebbero girate di fianco le forze di Balmesada e scenderebbero verso i dipartimenti occidentali. Furono respinti non ha guari nel tentativo di ardere Manzanilla. Dicesi anche che il generale Quesada con molti insorgenti si è veduto vicino a Villa Clava. Arrivò all'Avana da Cadice la fregata spagnuola *Lealtad*. In mare scoppiò a bordo un ammutinamento. Sette dei capi furono sbarcati alle Canarie.

Corre voce che a Ojaca si organizzi una insurrezione formidabile contra Juarez, condotta da Porfirio, Diaz, Negrete, Orteca e Quiroga.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il Consiglio comunale di Cellara (Cosenza) ha anche esso rassegnato testè al Governo del Re una deliberazione, colla quale fa voti perchè il tenente colonnello Milon non sia allontanato dalle Calabrie fino alla completa estirpazione del brigantaggio da quelle contrade.

— Nel pomeriggio di ieri furono resi gli estremi onori alla salma del generale Belluomini, ex-comandante la Guardia Nazionale di Firenze.

Accompagnavano il funebre corteo, che dalla via de' Tavolini per quella del Proconsolo e la piazza del Duomo recavasi alla cappella della Misericordia, una brigata di fanteria e le due legioni della Guardia Nazionale, e un gran numero di uffiziali delle due milizie.

Tenevano i lembi del drappo mortuario i generali conte di Pralormo e Pescetto, il conte Michelozzi general comandante interinale della Guardia Nazionale, e il cav. Balzani Romanelli colonnello della medesima.

Notavansi nel seguito il comm. Peruzzi ff. di sindaco, e i membri della Giunta municipale.

— Il fascicolo 3° del vol. V (dicembre 1868) del Bollettino Consolare, pubblicato per cura del Ministero per gli affari esteri di S. M. il re d'Italia, contiene le seguenti materie:

Movimento della navigazione e particolarmente di quella italiana nella rada di Gibilterra: rapporto del signor G. Malmusi, R. vice-console a Gibilterra;

Sull'ingerenza dello Stato nell'emigrazione svizzera: informazioni della R. legazione a Berna;

Sulla provincia di Gallipoli: rapporto del R. agente consolare signor G. Genna;

Sulla Nuova Zelanda: cenni statistici del cav. Biagi, R. Console a Melbourne;

Notizie agrarie e commerciali da Mannheim (Baden): del R. console cav. Traumann:

Sulla quarta dieta del Parlamento doganale germanico: due rapporti del cav. Karow, R. console a Stettino;

Degli interessi commerciali italiani nei porti prussiani del Baltico: rapporto del nobile avv. Trabaudi-Foscarini, R. console a Elseneur.

— La *Nuova Antologia* pubblica nel fascicolo di febbraio or venuto in luce i seguenti articoli nel fascicolo 2°:

Uno scolare dello studio fiorentino nel secolo xv. — (Isidoro del Lungo).

L'alleanza prussiana e l'acquisto della Venezia. — II. — (Ruggiero Bonghi).

L'addimesticamento delle piante considerato nelle sue cause e nei suoi effetti. — (Pietro Cuppari).

Dell'ordinamento delle imposte dirette in Italia. — (Marco Minghetti).

Mario di Rio Rosso. — *Racconto*. (Fine.) — (Giuseppe Guerzoni).

Fra donna e marito non mettere un dito. — *Proverbio*. — (Francesco De Renzis).

Rassegna letteraria.
Rassegna musicale.
Rassegna drammatica.
Società di economia politica italiana.
Rassegna politica.
Bollettino bibliografico.

— L'anno nuovo si è aperto con lieta prospettiva pell'estensione delle comunicazioni telegrafiche mondiali. Un filo elettrico venne di recente spedito dall'Inghilterra, per essere immerso tra l'Australia e la Tasmania, e sperasi, che per la metà dell'anno corrente la comunicazione tra queste due colonie sarà effettuata. Verso tal epoca probabilmente sarà pure effettuato un non interrotto sistema di telegrafi tra l'Inghilterra e la Russia. Si effettuò la comunicazione tra la Danimarca e Barnholm, e quando il compimento dell'estensione, specialmente la sezione tra Barnholm e Libau sarà terminata, all'Inghilterra converrà d'inviare telegrammi per colà quasi diretti in Russia.

La perfetta sommersione del filo da Barnholm a Libau non ebbe luogo finora a cagione dei ghiacci. Progettossi pure la sommersione di un filo tra Peterhead in Iscozia e la Norvegia. Dei difetti dell'esistente sistema di comunicazioni telegrafiche coll'India venne più volte accennato. Ora poi v' ha qualche speranza, che in breve tempo i mezzi di corrispondenza miglioreranno. La Compagnia telegrafica Indo-Europea si propone di costruire una via continentale a due fili, da Nardерney attraverso la Prussia e la Russia via Mar Nero e di là attraverso la Persia a Teheran, per congiungersi alle linee esistenti.

Un altro piano è progettato dalla Compagnia Anglo-Mediterranea, che si propone l'estensione del sistema verso l'India compiuto l'anno scorso, colla sommersione d'un filo da Suez pel Mar Rosso a Aden e di là a Bombay.

Il filo da Cuba alla Giamaica, e di là a Panama fu pure di recente proposto, e si spera venga presto effettuato. Notisi che tutte le interruzioni che di tempo in tempo occorrono nel golfo Persico accadono sempre nel medesimo luogo. Per rendere minori tali interruzioni furono erette linee alternative sulla terraferma, ed in breve il *Tweed* e il *Calcutta* salperanno dall'Inghilterra con 500 miglia di gomena telegrafica, affine di duplicare i mezzi di comunicazione nei luoghi ove le interruzioni furono frequenti. L'anno decorso sarà pure memorabile nell'istoria del telegrafo, essendosi in esso organizzata la prima spedizione all'uopo di porre una fune tra il continente di Europa e quello dell'America, e sarà pure memorabile siccome l'anno nel quale i telegrafi del Regno Unito saranno sottoposti al controllo del Governo.

Durante quest'anno la Compagnia Anglo-Mediterranea compì una grande opera scientifica, costruendo una linea telegrafica da Susa, sulla frontiera franco-italiana a Modica in Sicilia, ponendo un filo attraverso lo stretto di Messina, ed un altro da Malta ad Alessandria. Un altro fu immerso tra Sandervig sulla costa Danese e Newbizzin vicino a Newcastle. Fabbricaronsi nel 1868 in Inghilterra pel filo da Malta ad Alessandria 920 miglia; pella linea Australia-Tasmania 200; pelle colonie della Corona 5; pel filo transatlantico francese 700; pel Baltico 320; pel golfo Persico 500; Norvegia, Svezia, Italia 100; Danimarca e Newcastle 340 miglia; Cuba e Florida 119; Dumvich e Lowestofh 33; Isola di Man 2; in tutto più di 3,000 miglia di filo compiuto entro il corso di un anno.

(*Oss. triestino*).

— Il signor Duruy, ministro dell'istruzione pubblica in Francia, ha mandato al presidente dell'Accademia delle scienze la seguente lettera datata di Parigi 31 gennaio 1869:

Signor presidente,

Gli astronomi si preoccupano del grande avvenimento scientifico che segnalerà l'anno 1874, il passaggio di Venere sul disco del sole, che i nostri scienziati dovranno andare ad osservare quasi agli antipodi, nella terra di Van Diemen, e ciascuno di loro cerca già come si potrà tener lontane quelle osservazioni dalle cause di errori che hanno involto in maniera sì strana quelle del 1769.

Il Governo dal canto suo non dimentica che è tenuto a preparare tutti i mezzi proprii a rendere meno penosa e più profittevole per la scienza la devozione de' dotti che vorranno esporsi alle fatiche di tanto lunga traversata. L'esito felice delle nostre spedizioni inviate nelle Indie e nella penisola di Malacca per l'osservazione dell'ecclissi totale del sole del 18 agosto 1868, l'importanza dei risultati ottenuti dai nostri astronomi i quali hanno valorosamente acquistato alla Francia il primo posto in quella lotta pacifica, tutto ci obbliga a grandi sforzi e per conseguente ai lunghi studi che sono necessari per assicurarne il successo.

Le difficoltà incontrate nella spedizione del 1769, l'esperienza acquistata negli apparecchi precipitati di quella del 1868 fanno comprendere infatti la necessità di occuparsi fin d'ora delle disposizioni da prendere. D'altra parte le comunicazioni state fatte testè all'Accademia a questo riguardo conchiudono tutte per l'uso di potenti strumenti di una perfezione quasi assoluta sotto l'aspetto ottico. Io so che la scienza francese mercè i lavori di L. Foucault è presentemente in grado di fornire somiglianti apparecchi; ma ci vuol tempo per costruirli e provarli.

Vi prego dunque, signor presidente, di voler sottoporre all'Accademia le quistioni seguenti, sulle quali il Governo ha bisogno dei lumi speciali del dotto corpo per decidere dei provvedimenti amministrativi da fare per la futura spedizione:

1° A quali stazioni dovranno essere inviati gli osservatori e quale dovrà essere il numero degli osservatori?

2° Di quali strumenti dovranno essere muniti per l'osservazione di Venere e per le altre ricerche di cui potrebbero essere incaricati?

3° Non sarà il caso di utilizzare la presenza di questi astronomi sotto latitudini lontane per domandare loro delle osservazioni particolari sia sulle posizioni delle stelle del cielo australe che sullo studio fisico degli astri di quell'emisfero?

Conviene egli, giusta la proposta stata fatta dai signori Wolf e André nella loro comunicazione a questo proposito, invitare gli astronomi stranieri a conferire coi nostri per istabilire nelle varie stazioni un sistema uniforme di osservazioni?

La spedizione astronomica potrebbe pure essere utilizzata a pro delle altre scienze. L'imperatore desidera di dare a questa spedizione il carattere di una lunga campagna scientifica per tutte quelle quistioni il cui studio può farsi attraverso l'Oceano e nell'altro emisfero.

Vogliate, signor presidente, informar l'Accademia di queste intenzioni del Governo imperiale. Solo la dotta vostra compagnia può dare alle ricerche una direzione utile e assicurare colle sue istruzioni il buon esito di questa grande intrapresa.

Ricevete, ecc.

A proposito di questa lettera che venne letta nell'adunanza del 1° corrente il signor Laugier fa osservare che l'Ufficio delle longitudini si è già occupato del prossimo passaggio di Venere. Si son cercate le stazioni più favorevoli all'osservazione. Le isole San Paolo e Amsterdam nell'Oceano Indiano, per le quali la differenza di durata del fenomeno va sino a ventitre minuti, offrirebbero eccellenti stazioni. Si può anche citare, sotto altro aspetto però, certe regioni del Giappone, le isole Marchesi, ecc.

Posciachè il signor Laugier ha preso a parlare a proposito della lettera del ministro dell'istruzione pubblica, dice il signor Le Verrier, io mi credo obbligato di dire che già da due anni e sopra mia domanda fu nominata una Commissione pel passaggio di Venere. I signori Yvon Villarceau e Puisseux ne facevano parte. Questa Commissione ha già esaminato l'argomento. Vennero accennati i punti d'osservazione dei quali parla il signor Laugier, e vi si aggiunse il lago di Baikal in Siberia. Il direttore dell'Osservatorio di Pulkowa il signor Struve volle cortesemente unirsi alla Commissione. Gli osservatori russi andranno ad osservare il fenomeno in Siberia. Il signor Struve non esorta i Francesi ad andarvi, perchè penerebbero un poco a sopportare nel mese di dicembre freddi intensi ai quali non sono avvezzi. Il signor Airy, direttore dell'Osservatorio di Greenwich, ha esso pure approvato i nostri lavori preliminari.

Chieggo scusa all'Accademia, aggiunge il signor Le Verrier, di essere entrato in alcuni particolari; ma non bisogna che si possa supporre che l'Osservatorio imperiale non siasi già e per suo proprio conto preoccupato di una quistione di sì alto momento.

ACCADEMIA PONTANIANA.

PREMIO TENORE

Programma per l'anno 1869.

Si propone al concorso per il premio di lire 637 e cent. 50 il seguente tema:

« Proporre una legge sulla responsabilità ministeriale, esponendo i principii che la regolano. »

Osservazioni

1. L'Accademia desidera che si tracci brevemente la storia della responsabilità del potere esecutivo degli Stati moderni non senza una qualche comparazione alle costituzioni antiche di Grecia e di Roma.

2. Essa desidera pure che si tratti dell'organamento attuale di tale responsabilità in Inghilterra, in Francia, in Germania ed in America.

3. Essa desidera infine un esame critico e comparativo tra il sistema americano del duplice giudizio politico ed ordinario cui soggiacciono gli agenti del potere, e del sistema invalso nelle contrade costituzionali di Europa.

Condizioni:

1. Il concorso ha luogo per tutti gl'Italiani, esclusi i soli soci residenti dell'Accademia Pontaniana.

2. I lavori, che vorranno inviarsi al concorso, dovranno farsi pervenire franchi di ogni costo al cav. Giulio Minervini, segretario perpetuo dell'Accademia, per tutto il dì 31 gennaio dell'anno 1871. Il termine assegnato è di rigore.

3. Ogni memoria sarà presentata chiusa e suggellata con un segno ed un motto sul piego. Insieme sarà presentata una scheda chiusa e suggellata, nella quale sarà notato il nome e l'indirizzo dell'autore, ed al di fuori lo stesso segno e lo stesso motto sul piego. Gli autori, che in qualunque modo si faranno conoscere, non potranno aspirare al premio.

4. Dopo il giudizio definitivo dell'Accademia, le schede della memoria premiata, e di quella che avrà meritato l'*accessit*, saranno aperte, ed i nomi degli autori saranno pubblicati.

5. Saranno bruciate le schede delle memorie non approvate, le quali non pertanto saranno depositate nell'archivio dell'Accademia, ciascuna contrassegnata dal proprio motto.

6. La memoria coronata, e quella che avrà ottenuto l'*accessit*, resteranno di proprietà de' loro autori, i quali potranno pubblicarle per le stampe che vorranno. Ma se l'Accademia crederà di doverle anch'essa pubblicare, potrà farlo senza che l'autore possa impedirglielo, e l'Accademia ne darà all'autore 200 copie *gratis*.

Napoli, 12 gennaio 1869.

Il Segretario generale perpetuo
GIULIO MINERVINI.

ULTIME NOTIZIE

S. M. recavasi ieri a visitare gli Ospedali militari della *Trinità*, del *Sacramento* e della *Marina*, facendo distribuire sussidii agli infermi.

Nel mattino sul Campo di Marte ebbe luogo una grande esercitazione militare, comandata da S. A. R. il Principe Umberto, che la popolazione accorsa festeggiò con unanimi applausi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Bukarest, 5.

Il ministero ha dato le sue dimissioni che furono accettate. Credesi che saranno chiamati a far parte del nuovo Gabinetto Giovanni Bratiano, Ghika e Cogolnitscheano.

Parigi, 6.

Chiusura della Borsa.

	5	6
Rendita francese 3 %	70 87	70 92
Id. italiana 5 %	55 80	56 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	483 —	482 —
Obbligazioni	233 50	234 —
Ferrovie romane	47 25	48 —
Obbligazioni	119 50	122 50
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	50 50	50 —
Obbligazioni ferr. merid.	161 —	161 —
Cambio sull'Italia	4 —	4 1/4
Credito mobiliare francese	292 —	291 —
Obblig. della Regìa Tabacchi	433 —	436 —
Vienna, 6.		
Cambio su Londra	— —	121 —
Londra, 6.		
Consolidati inglesi	93 1/8	93 1/4

Parigi, 6.

Le ultime notizie d'Atene recano che l'agitazione continuava. Nel caso che la Grecia non accetti entro domenica, assicurasi che la conferenza si riunirà lunedì. Essa deciderà probabilmente se debbasi accordare alla Grecia una nuova proroga fino alla formazione del ministero.

Bukarest, 6.

Credesi che Ghika e Catardgi entreranno a far parte del nuovo ministero.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 6 febbraio 1869, ore 1 pom.

Bel tempo e calma in tutta la Penisola; barometro leggermente alzato e venti variabili.

Forti pressioni nel sud d'Europa.

Seguita il bel tempo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 6 febbraio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 770,6	mm 769,0	mm 770,2
Termometro centigrado	2,0	9,0	5,0
Umidità relativa	88,0	85,0	90,0
Stato del cielo	nebbia folta	sereno	sereno e nebbia
Vento direzione	SO	SO	SO
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 9,5
Temperatura minima . . . . + 0,5

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *La contessa d'Amalfi.*

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Peracchi rappresenta: *Paternità e galanteria.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di L. Bellotti-Bon rappresenta: *La rivincita — Un chiodo nella serratura.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia di Alessandro Monti rappresenta: *Un vecchio lyon — Il bugiardo.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 52.

Prezzi degli infrascritti prodotti agrari venduti dal 21 al 31 del mese di dicembre 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	24 »	22 75	»	»	11 75	11 »	11 25	11 25	12 »	11 50	40 »	32 50	32 50	27 »	»	»	32 »	28 »	225 »	225 »	180 »	180 »	» 34	» 34	» 31	» 31	1 10	1 10	» 45	» 45	» 46	» 46	» 39	» 39
Asti	24 95	24 30	»	»	11 70	11 50	14 75	14 75	11 25	11 25	31 45	30 60	»	»	»	»	42 »	35 »	»	»	»	»	» 41	» 30	»	»	1 17	1 80	» 60	» 55	» 47	» 47	» 38	» 38
Casale	23 10	22 50	»	»	11 50	10 50	»	»	»	»	36 75	31 75	»	»	»	»	65 »	24 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 35	» 31	1 20	» 80	» 40	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	23 93	23 31	»	»	10 70	10 »	»	»	»	»	34 40	29 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	»	»	1 »	1 »	» 34	» 34	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	21 50	21 06	22 »	21 50	10 75	10 20	»	»	9 80	9 50	36 38	36 »	»	»	»	»	33 50	29 10	130 »	129 »	120	119	» 32	» 30	» 32	» 30	»	»	»	»	» 57	» 57	» 52	» 52
Aquila	19 89	17 84	»	»	8 92	8 92	»	»	»	»	»	»	»	»	8 42	8 42	40 »	35 »	130 »	130 »	»	»	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 41	» 41	» 25	» 25
Arezzo	22 75	21 75	26 40	23 75	9 55	8 40	15 70	15 70	10 10	10 10	50 »	45 »	45 »	40 »	»	»	50 »	40 »	140 »	140 »	132 »	132 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari																																		
Ascoli	18 28	17 14	20 90	19 »	8 57	8 28	»	»	7 86	7 71	45 »	38 50	»	»	»	»	47 50	37 50	142 50	132 50	122 50	112 50	» 17	» 16	» 16	» 15	» 55	» 50	» 40	» 35	» 38	» 38	» 28	» 28
Avellino	19 73	18 58	24 61	22 95	10 71	10 13	10 77	10 »	9 94	9 94	46 50	45 70	»	»	10 32	9 94	29 32	13 94	112 75	112 75	»	»	» 22	» 21	» 23	» 22	» 42	» 39	» 21	» 20	» 34	» 30	» 24	» 24
Benevento	18 45	16 50	18 12	16 06	9 95	9 95	»	»	8 15	8 15	40 »	40 »	»	»	»	»	25 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	»	»	» 30	» 30	» 26	» 26
Bergamo	»	»	»	»	10 93	10 »	»	»	10 50	8 50	28 »	27 »	25 »	24 »	12 »	9 »	40 »	20 »	200 »	175 »	155 »	145 »	» 32	» 26	» 22	» 18	1 »	» 86	» 40	» 36	» 50	» 48	» 48	» 42
Treviglio	22 20	21 »	»	»	10 50	9 50	»	»	9 70	8 70	24 50	22 50	22 50	20 50	9 40	8 40	38 »	28 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 97	» 90	» 36	» 30	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna																																		
Imola	21 78	20 33	»	»	10 89	10 80	»	»	8 61	8 61	38 07	34 93	25 12	25 12	»	»	50 »	21 33	173 85	173 85	165 60	165 60	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 28	» 28
San Giovanni in Persiceto	21 35	21 »	25 25	25 10	10 75	9 50	12 »	11 75	8 70	8 45	36 25	35 50	37 50	35 75	11 75	11 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Belluno	23 20	23 »	»	»	13 62	13 50	13 64	13 50	17 70	17 38	36 75	35 25	»	»	12 10	11 54	38 »	36 »	228 »	220 »	196 »	184 »	» 27	» 25	» 24	» 22	» 38	» 34	» 38	» 34	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	25 24	25 24	»	»	14 92	14 92	17 42	17 42	»	»	»	»	»	»	»	»	24 55	22 35	»	»	»	»	» 25	» 25	» 22	» 22	» 39	» 39	»	»	» 49	» 49	» 47	» 47
Brescia	24 20	20 33	»	»	11 50	9 50	16 67	16 67	9 67	9 67	37 »	32 »	»	»	16 »	14 »	29 »	21 »	195 »	195 »	155 »	155 »	» 31	» 28	» 26	» 22	» 87	» 82	» 40	» 32	» 47	» 47	» 33	» 33
Chiari	23 42	20 57	»	»	10 »	9 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 85	» 85	» 33	» 33	» 46	» 46	» 30	» 30
Verolannova	»	»	»	»	9 67	9 67	»	»	»	»	29 67	28 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Cagliari	»	»	19 70	18 86	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	170 »	150 »	130 »	»	»	»	»	»	»	» 62	» 60	» 50	» 50	» 30	» 30
Campobasso																																		
Caserta	20 80	19 27	»	»	10 23	10 23	»	»	8 41	8 41	48 »	36 »	»	»	8 41	8 41	41 »	31 »	110 »	110 »	105 »	105 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 15	» 15
Caltagirone																																		
Palagonia	19 48	18 51	18 51	16 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	49 72	33 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Catanzaro	21 50	21 25	20 50	20 »	»	»	»	»	7 50	7 30	»	»	»	»	10 »	10 »	60 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 30	» 30	» 48	» 48	» 30	» 30
Chieti	17 60	16 59	41 44	19 66	10 22	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	9 19	8 43	39 08	24 15	»	»	»	»	» 28	» 26	»	»	»	»	» 28	» 26	» 34	» 34	» 27	» 27
Como																																		
Laveno	23 80	23 25	»	»	11 74	11 60	15 96	15 62	9 46	9 15	32 70	31 55	»	»	»	»	26 80	22 25	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 40	» 40	» 20	» 15	» 42	» 42	» 40	» 40
Lecco	22 74	21 88	»	»	11 60	10 90	16 50	14 80	9 60	8 80	31 50	29 40	»	»	11 40	10 20	56 »	34 »	210 »	190 »	190 »	170 »	» 40	» 36	» 36	» 34	» 58	» 52	» 50	» 36	» 40	» 40	»	»
Merate	23 80	23 10	23 10	22 40	11 50	10 »	15 50	15 »	10 80	10 10	33 60	32 90	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 40	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese																																		
Cosenza	19 53	16 25	»	»	12 85	12 82	18 36	18 36	8 56	8 56	»	»	»	»	9 79	9 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 24	» 24
Cremona																																		
Crema	22 50	22 »	»	»	10 50	10 »	»	»	10 95	10 25	26 50	26 50	»	»	»	»	37 08	24 78	»	»	»	»	»	»	»	»	» 92	» 80	» 47	» 42	» 44	» 44	»	»
Cuneo	23 25	21 75	»	»	14 50	10 25	15 75	15 25	9 50	8 75	35 50	33 75	32 50	31 50	13 75	12 50	46 »	40 »	»	»	»	»	» 32	» 29	» 25	» 23	» 75	» 65	» 45	» 40	» 45	» 43	» 37	» 26
Alba	24 55	23 30	»	»	11 75	11 25	»	»	»	»	33 50	32 50	»	»	»	»	39 »	29 50	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 23	» 95	» 90	» 47	» 43	» 55	» 45	» 36	» 36
Fossano																																		
Mondovì	24 56	23 69	»	»	10 95	10 80	18 70	18 65	12 »	11 90	30 43	30 43	»	»	»	»	44 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 80	» 80	» 45	» 45	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo																																		
Savigliano	23 44	22 56	»	»	11 26	10 40	16 04	15 16	»	»	36 39	32 52	»	»	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	1 »	» 90	» 52	» 45	» 48	» 45	» 40	» 29
Ferrara	21 71	20 91	»	»	11 26	10 45	»	»	10 45	9 65	44 34	42 70	»	»	11 26	10 45	42 26	24 65	201 52	188 38	150 70	147 70	» 27	» 23	» 25	» 21	» 52	» 46	» 31	» 28	» 56	» 46	» 46	» 40
Cento																																		
Firenze	29 07	22 57	28 73	25 31	12 31	11 29	»	»	12 21	10 25	»	»	46 26	35 18	»	»	56 81	21 71	147 95	143 41	140 42	134 44	» 27	» 24	» 20	» 19	1 54	» 75	» 56	» 49	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli																																		
Foggia																																		
Forlì	23 54	21 46	»	»	10 04	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 38	» 38
Cesena	21 36	20 98	»	»	9 77	9 77	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	158 60	158 60	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 44	» 44	» 35	» 35
Morciano di Romagna	19 »	18 »	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	26 »	23 »	28 50	25 »	17 10	15 20	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 99	15 »	9 50	38 »	28 »	215 »	170 »	144 »	140 »	» 45	» 40	»	»	1 10	» 90	» 90	» 80	» 52	» 48	» 36	» 32
Alassio																																		
Chiavari	27 50	25 80	27 »	25 »	14 50	14 50	»	»	»	»	37 50	37 50	»	»	»	»	43 »	38 »	160 »	158 »	130 »	127 »	» 25	» 24	» 21	» 19	1 18	1 »	» 50	» 48	» 48	» 48	» 40	» 30
Savona																																		
Lecce	20 31	17 21	21 17	20 31	8 42	7 64	»	»	»	»	38 35	34 42	»	»	8 42	8 23	45 »	40 »	138 75	138 75	113 »	113 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	25 60	22 51	27 08	23 33	12 25	11 90	16 80	16 10	15 75	15 05	52 »	41 »	41 »	41 »	12 60	11 90	38 »	27 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Lucca																																		
Macerata	19 37	18 75	»	»	10 »	9 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	37 50	30 »	200 »	180 »	160 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Sanseverino	19 92	19 21	»	»	9 41	9 21	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Mantova	22 40	20 65	»	»	12 »	10 70	14 45	13 48	10 11	9 63	43 34	35 64	35 64	33 71	13 49	12 52	46 08	39 50	190 48	166 66	107 40	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 84	» 77	» 31	» 26	» 52	» 48	»	»
Gonzaga	21 50	21 »	»	»	11 »	10 »	»	»	10 »	9 50	44 »	38 »	»	»	»	»	18 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	»	»	» 45	» 45	» 40	» 40
Ostiglia	23 »	21 »	»	»	12 50	11 50	»	»	11 »	11 »	37 »	34 »	»	»	»	»	25 25	24 70	175 »	165 »	150 »	140 »	» 35	» 33	» 27	» 23	» 65	» 60	» 28	» 25	» 42	» 42	» 36	» 36
Messina																																		
Milano	23 94	21 30	»	»	10 80	10 »	15 60	15 »	10 50	8 50	34 »	31 »	»	»	20 »	18 »	65 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate																																		
Lodi																																		
Melegnano																																		
Saronno	21 88	19 83	24 62	23 59	12 31	11 62	15 73	15 38	11 28	10 95	30 77	30 09	28 04	27 36	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 42	» 42	»	»
Modena	24 50	20 55	28 45	26 87	12 64	11 85	»	»	12 24	11 85	35 07	34 02	34 12	33 20	15 80	15 01	44 20	36 83	153 »	144 »	115 50	103 50	» 29	» 28	» 28	» 27	» 85	» 75	» 45	» 40	» 52	» 49	» 46	» 44
Carpi	21 76	20 98	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	20 32	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	» 45	» 45	» 45	» 45	» 40	» 40
Mirandola	23 59	22 33	»	»	11 91	11 91	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»	20 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 55	» 48	» 45	» 43
Pavullo	24 »	23 50	»	»	14 90	14 »	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	»	»	»	»	» 21	» 19	» 13	» 18	» 68	» 66	» 34	» 32	» 38	» 36	» 36	» 34
Napoli	26 01	24 10	29 07	25 24	13 10	12 24	»	»	10 32	9 56	38 25	34 42	»	»	11 47	11 47	46 25	29 22	147 82	143 05	123 98	123 98	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 36	» 36
Castellammare	30 »	28 »	30 »	30 »	10 »	9 »	14 50	18 »	10 »	10 »	34 »	32 »	31 »	31 »	10 »	9 »	38 »	28 »	148 »	138 »	136 »	131 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 30	» 30	» 30
Novara	23 30	21 40	»	»	11 80	11 »	15 40	14 20	»	»	28 90	26 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 79	»	»	» 44	» 44	» 36	» 36
Arona	24 50	23 50	»	»	12 75	12 »	16 »	15 »	»	»	30 75	29 »	»	»	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 20	» 20	» 80	» 70	» 37	» 36	» 44	» 42	»	»
Pallanza																																		
Vercelli																																		
Padova	20 13	16 39	»	»	11 79	9 20	14 38	14 38	9 34	8 62	43 12	38 81	38 81	33 64	13 51	13 37	42 08	25 25	»	»	»	»	» 32	» 30	» 42	» 34	» 80	» 75	» 46	» 43	» 55	» 55	» 46	» 46
Camposampiero	20 »	18 »	21 »	19 »	11 »	10 »	14 »	12 »	10 »	9 »	35 »	30 »	»	»	10 »	10 »	36 »	14 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 30	» 45	» 35	» 40	» 30
Cittadella																																		
Conselve	18 96	18 51	»	»	9 89	9 48	13 79	12 94	9 48	9 03	36 »	31 50	»	»	»	»	45 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 28	» 25	» 23	» 87	» 60	» 42	» 42	» 40	» 38	» 34	» 32
Este	20 »	18 10	»	»	11 40	10 30	»	»	8 »	7 50	36 20	34 70	»	»	»	»	27 80	16 »	180 20	179 »	174 30	169 27	» 23	» 19	» 24	» 22	» 54	» 50	» 29	» 25	» 48	» 46	» 42	» 39
Monselice	23 »	22 20	»	»	13 50	12 50	14 20	12 20	9 60	9 60	42 50	35 »	»	»	11 60	11 20	37 »	15 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 26	» 24	» 72	» 62	» 28	» 25	» 51	» 49	» 46	» 44
Montagnana	19 40	17 25	»	»	10 06	9 48	»	»	9 20	9 20	39 84	39 84	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 61	» 49	» 24	» 24	» 48	» 48	»	»
Palermo																																		
Parma	25 »	22 »	21 50	21 50	11 50	10 25	»	»	»	»	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	38 19	13 05	221 78	200 08	162 58	155 88	» 30	» 27	» 23	» 21	» 99	» 99	» 35	» 25	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	22 53	22 10	»	»	9 99	9 99	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia																																		
Mortara	23 75	23 75	»	»	10 84	10 42	14 50	13 75	»	»	27 50	25 »	22 56	22 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 22	» 22	1 »	» 90	» 30	» 28	» 42	» 42	»	»
Vigevano	22 50	21 67	»	»	10 42	9 59	13 34	12 09	10 »	9 59	25 42	24 50	»	»	»	»	»	»	178 »	178 »	164 »	127 »	» 26	» 26	» 22	» 21	1 02	» 95	» 30	» 30	» 44	» 44	» 42	» 24
Voghera																																		
Perugia	21 26	21 26	23 83	23 83	10 87	10 87	»	»	9 76	9 76	44 28	44 28	»	»	13 66	13 66	30 »	30 »	112 20	112 20	128 25	128 25	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno																																		
Rieti	20 21	19 86	»	»	9 07	8 76	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 »	45 »	126 »	126 »	117 »	117 »	» 15	» 15	» 15	» 15	1 03	1 03	» 18	» 18	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto																																		
Terni	22 50	21 25	»	»	9 »	9 »	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	101 06	101 06	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 37	» 37
Pesaro																																		
Pergola																																		
Piacenza																																		
Caorso	24 41	23 55	»	»	10 91	10 63	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	18 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 35	» 30	» 46	» 46	» 31	» 31
Pisa	26 30	25 75	25 17	25 50	12 40	12 30	17 »	17 »	11 90	11 90	42 92	42 92	38 63	38 63	12 80	12 80	»	»	145 »	145 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	28 50	28 »	28 50	28 50	»	»	»	»	»	»	29 60	29 55	»	»	»	»	32 50	28 »	190 »	185 »	125 »	120 »	» 17	» 16	» 12	» 12	1 35	1 35	» 75	» 75	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	15 93	15 17	15 17	14 41	9 10	9 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	20 »	15 »	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 20	» 20
Ravenna																																		
Faenza	24 10	21 52	»	»	10 31	9 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 47	» 37	» 37
Lugo	23 42	22 83	»	»	10 84	10 54	16 96	16 39	11 71	11 12	40 55	33 10	»	»	12 88	12 30	16 96	14 13	»	»	»	»	» 28	» 26	» 26	» 22	» 61	» 55	» 28	» 26	» 42	» 42	» 34	» 34
Reggio (Emilia)																																		
Guastalla																																		
Rovigo	21 35	20 91	19 91	18 92	12 17	10 95	14 38	13 94	9 77	7 67	»	»	»	»	»	»	25 76	20 61	»	»	»	»	» 17	» 16	» 20	» 19	»	»	»	»	» 58	» 58	» 45	» 45
Adria																																		
Salerno	24 45	21 »	24 50	21 88	11 20	11 »	»	»	9 18	8 75	»	»	»	»	9 18	9 18	»	»	126 »	126 »	114 »	114 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Sassari	»	»	21 11	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	12 22	10 »	30 »	20 »	116 68	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 40	» 20
Siena	22 47	20 12	31 03	27 97	10 16	9 72	17 21	15 05	11 17	10 09	47 29	37 18	»	»	13 12	12 01	33 11	19 07	136 17	125 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 35	» 30
Montepulciano	21 84	20 68	»	»	9 48	9 48	»	»	9 48	9 48	»	»	»	»	»	»	59 »	25 19	134 62	131 62	127 54	127 54	» 16	» 16	»	»	» 90	» 70	» 50	» 50	» 42	» 36	» 36	» 27
Teramo	17 34	16 82	20 16	19 40	15 30	14 87	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»	50 »	26 24	120 91	120 91	»	»	» 29	» 29	» 27	» 27	» 60	» 60	» 43	» 43	» 31	» 31	» 25	» 25
Torino	23 20	21 10	»	»	14 15	10 15	15 40	13 90	10 80	9 15	32 20	27 »	»	»	15 50	13 85	60 »	32 »	»	»	»	»	» 45	» 40	» 36	» 30	1 05	» 95	» 55	» 45	» 48	» 40	» 40	» 34
Carmagnola	21 67	19 93	»	»	11 26	10 18	14 91	14 08	10 83	10 40	32 48	29 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 41	» 41
Chivasso																																		
Ivrea	23 28	23 10	»	»	13 88	12 78	15 91	15 81	10 50	10 40	28 69	28 59	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 70	» 65	» 45	» 40
Pinerolo	23 26	22 17	»	»	11 95	11 09	15 66	14 79	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	26 »	25 »	24 »	23 »	14 50	14 10	14 60	14 25	10 90	10 60	33 50	33 »	»	»	13 50	13 15	44 »	34 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 22	» 22	» 85	» 80	» 42	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani																																		
Treviso	23 29	19 87	»	»	13 13	11 49	13 34	13 34	10 04	10 04	37 41	31 58	»	»	12 28	12 28	58 72	31 02	»	»	»	»	» 20	» 20	» 19	» 19	» 65	» 48	» 40	» 40	» 68	» 68	» 48	» 48
Conegliano																																		
Montebelluna	21 38	20 73	»	»	10 94	10 36	16 14	13 82	9 72	9 21	48 38	43 73	»	»	»	»	38 46	25 64	199 38	199 38	125 67	125 67	» 13	» 10	» 20	» 18	»	»	»	»	» 48	» 48	» 40	» 40
Motta																																		
Oderzo	19 50	19 40	»	»	10 55	10 20	»	»	10 40	10 34	»	»	»	»	»	»	35 50	33 80	»	»	»	»	» 18	» 18	» 16	» 16	» 35	» 34	» 10	» 10	» 47	» 47	» 37	» 37
Vittorio																																		
Udine	19 75	18 11	»	»	9 84	9 89	12 17	12 17	9 55	9 44	50 60	39 96	»	»	11 21	11 14	35 31	25 22	»	»	»	»	» 33	» 32	» 22	» 21	» 70	» 70	» 38	» 34	» 42	» 42	» 36	» 36
Cividale																																		
Spilimbergo																																		
San Daniele	20 54	20 83	»	»	10 30	9 65	12 39	11 91	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 42	» 42	»	»
Venezia																																		
Verona	21 04	18 31	»	»	11 73	10 34	»	»	»	»	37 08	33 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 58	» 43	» 34	» 54	» 48	»	»
Isola della Scala	17 58	16 75	»	»	10 72	10 26	»	»	»	»	30 63	29 72	»	»	»	»	30 67	20 »	»	»	»	»	» 22	» 21	» 18	» 17	» 69	» 67	» 34	» 32	» 45	» 45	»	»
Soave	22 »	21 10	23 10	22 15	12 »	11 80	»	»	12 50	11 60	»	»	»	»	»	»	27 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	»	»	» 51	» 49	» 42	» 42
Valeggio	21 50	21 50	»	»	12 50	12 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 24	» 26	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																																		
Vicenza																																		
Bassano	20 06	19 34	»	»	10 99	10 05	14 35	13 90	10 31	9 87	37 10	32 67	»	»	16 85	14 60	24 »	24 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 36	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	21 50	18 75	21 50	18 75	11 05	9 80	»	»	9 80	9 40	37 »	33 30	33 »	31 60	»	»	40 »	25 »	»	»	»	»	» 58	» 52	» 30	» 20	» 70	» 55	» 20	» 17	» 38	» 38	» 28	» 28
Schio	20 35	20 21	21 26	21 »	10 10	9 25	»	»	9 70	9 »	38 32	35 37	»	»	14 »	12 50	55 »	35 »	181 55	179 »	141 52	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35

Firenze, 1° gennaio 1869.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Direzione compartimentale del Demanio e delle tasse sugli affari in Napoli

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 13 prossimo febbraio, in una delle sale della prefettura di Caserta, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante della Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 12 ottobre.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire 1.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nella cassa del ricevitore demaniale, e quando l'importo ecceda la somma di lire 2,000, nella Tesoreria provinciale.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito o in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per 100 del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatarii per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, i quali capitolati non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimerid. alle ore 4 pom. presso la Direzione suddetta.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà a termini dell'articolo 104, lettera F, del Codice penale toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, degli articoli 197, 205 e 461 del Codice penale austriaco, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N. progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	VALORE estimativo	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
8	6	San Cipriano	Soppressa Congregazione dei padri dell'Oratorio dei Filippini esistenti nel comune di Vico Pantano.	Masseria di terreno arbustato e campestre con casamento rurale, regione San Filippillo, confinante da occidente strada pubblica, oriente signor Diana di San Cipriano, settentrione Martino di San Cipriano, e da mezzogiorno strada nazionale. Art. 414 catasto, sezione H, n. 17, rendita censuaria lire 3,219.	24 05 99	56 95	77217 46	7721 74	200	»

262 Caserta, 22 gennaio 1869. *Il Direttore demaniale*: DE MARTINO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 meridiane di mercoledì 3 marzo p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade e presso la Regia prefettura di Cagliari, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti all'apertura e sistemazione del tronco della strada nazionale detta Centrale da Cagliari a Terranova, compreso fra il rivo Argolilai e l'abitato di Ovodda, della lunghezza di metri 10,677 10, pella presunta somma soggetta a ribasso d'asta di L. 374,503 91.

Cioè: Opere a corpo . L. 100,864 75
Opere a misura. » 273,639 16

Somma a disposizione dell'Amministrazione per indennità di terreni, spese di direzione e sorveglianza e per lavori imprevisti, L. 51,496 09.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suddesignati uffici, a scelta, le loro offerte estese su carta bollata debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità d'offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitoli d'appalto in data 29 gennaio 1868, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Cagliari.

I lavori dovranno intraprendersi a seguito dell'approvazione superiore del contratto e tosto dopo esteso il verbale di consegna, per dare ogni cosa compiuta entro anni due successivi.

I pagamenti saranno fatti a rate di lire 20,000 in proporzione dell'avanzamento dei lavori e sotto la ritenuta del ventesimo a guarentigia, da corrispondersi coll'ultima rata a seguito del finale collaudo, al quale si procederà nove mesi dopo la regolare ultimazione di tutte le opere.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare, a tenore dell'articolo 2° del capitolato, un certificato d'idoneità all'esecuzione di grandi lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto rilasciato, in data non anteriore di sei mesi, da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato;

2° Fare il deposito interinale di lire 20,000 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel preciso e perentorio termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione, depositare in una delle casse governative a ciò autorizzate L. 2,000 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo dicastero in Firenze e Cagliari, dove verranno pure ricevute tali oblazioni.

Firenze, 5 febbraio 1869.

Per detto Ministero

266 A. Verardi, *capo sezione*.

Comune di Scansano

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica di Montorgiali, Villaggio di Polveraja, Fattoria di Monte Po e respettivi poderi, esclusi quelli di detta Fattoria compresi nel circondario della condotta di Murci.

All'impiego è annesso l'annuo stipendio di lire 2016, pagabili in rate mensili posticipate, e l'obbligo di residenza in Montorgiali suddetto.

Gli altri oneri ed emolumenti resultano da apposito capitolato che sarà ostensibile a tutti in questa segreteria comunale, e verrà anche comunicato, per mezzo di lettera, a chi ne faccia richiesta.

Tutti coloro, aventi i requisiti voluti dalla legge, cui piacesse aspirare a detto impiego, sono invitati a far pervenire a quest'uffizio, franche di posta, le proprie domande redatte in carta legale, e corredate delle necessarie matricole, fedi di moralità e di specchietto, e di qualunque altro documento che essi credessero opportuno di produrre nel respettivo interesse, entro il dì 28 del corrente mese.

Scansano, dal municipio li 4 febbraio 1869.

268 *Il Sindaco*: Dott. G B. LEONESCHI.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA

Avviso. 251

Il signor Agostino Vaggi, domiciliato in Lucca, come operaro della chiesa di San Tommaso in Pelleria di detta città, rappresentato dal sottoscritto procuratore, ha sotto il presente giorno fatto istanza al presidente del tribunale civile e correzionale di Lucca per la nomina di un perito dell'arte, onde stimi lo stabile investito a carico di Melchiade q Lorenzo Paoletti, e dei figli minori del fu Evaristo Paoletti, domiciliati in Lucca, con precetto del mese dell'usciere Lorenzo Bruschi del 7 novembre 1868, registrato il 13 detto al num. 7492, e debitamente trascritto alle ipoteche di Lucca il 1° febbraio 1869.

Lucca, 1° febbraio 1869.

D. A. DEÇANINI.

---

264 **Avviso.**

In ordine a sentenza proferita alle istanze di Luigi Bulgarini dal tribunale civile di Grosseto nel 15 gennaio prossimo perduto e munita di marca di registrazione all'udienza che da detto tribunale sarà tenuta nel ventisei febbraio corrente saranno nuovamente posti all'incanto secondo le condizioni del bando del 14 maggio 1868 i seguenti beni immobili di proprietà del signor Giuseppe Benvenuti, R. impiegato residente a Genova, cioè:

1° Una casa detta del Biliardo, posta in Castiglioni della Pescaja nel Borgo Maestro, rappresentata all'estimo della comunità di detto luogo in sezione M, N. 189, 189", pel prezzo ridotto di lire 3866 90.

2° Una casa detta del Forno, situata, come l'altra, in via Montalto e rappresentata all'estimo in sezione M, N. 202, 203, 204, per lire 517 76.

3° Una cantina situata in Castiglioni della Pescaja, in via dell'Amore, e rappresentata al catasto in sezione M, numero 127, per il prezzo ridotto di L. 68 85.

4° Uno stabile situato in detto paese, presso la Fiumara, rappresentato in sezione M, n. 273, pel prezzo ridotto di L. 1078 20.

5° Un possesso seminativo con viti, in comunità di Castiglioni della Pescaja, rappresentato in sezione L, numero 130, pel prezzo ridotto di lire 1539 75.

6° Una vigna con casetta a S. Maria, rappresentata in sez. N, num. 139, 138, pel prezzo ridotto di lire 3078 57.

Il procuratore: FERRINI.

CONVITTO NAZIONALE IN CAMPOBASSO

AVVISO D'ASTA.

Alle 10 antim. della prima domenica del venturo maggio, nel locale del Convitto Nazionale ed innanzi al Consiglio di amministrazione, si procederà alla subasta con unico e solo incanto per la durata di anni cinque per l'affitto dei seguenti fondi:

1. Terratico dell'ex-feudo badiale in San Pietro a Pianise in Sant'Elia, da principiare il 1° gennaio 1871, sulla offerta di annue lire 5,900.
2. Piccola rimessa dell'antica taverna ora tenuta da Giacomo Sozio, da principiare il 1° settembre 1869, sulla offerta di lire 160.
3. Casetta ai Monticelli, in questa città, composta di un sottano e di un soprano, da principiare in settembre dell'anno 1869, sull'offerta di annue L. 50.
4. Territorio in San Giovanni in Galdo, in contrada Cannopoli, della estensione di circa tomoli 15, confinante con Francesco Credico, D. Giuseppe Vasillotta e via pubblica, da principiare il 1° settembre 1869 sulla offerta di annue lire 70.
5. Territorio in Campobasso in contrada San Vito, della estensione di circa tomoli 5, da principiare in agosto 1869, sulla offerta di annue lire 100.
6. Bottega attaccata alle nuove fabbriche del Convitto, da principiare il 10 settembre 1869, sull'offerta di annue lire 160.
7. Beni nel comune di Campochiaro, ora tenuti da Tommaso Bottini e Giuseppe Pittarelli, da principiare il 1° settembre 1871, sulla offerta di annue lire 1,800.
8. Beni pervenuti al Convitto dai monasteri di Santa Chiara e San Domenico d'Isernia: 1. siti in Sant'Angelo in Grotte, consistenti in numero 19 pezzi di territorio coltivabili, della estensione di tomola 28 circa, ora tenuti da don Felice Taddei, da principiare alla fine del ricolto del 1869, sulla offerta di annue lire 180; 2. idem per quelli siti in Carpinone, sulla offerta di annue L. 80; 3. idem per quelli siti in Monteroduni, sulla offerta di annue lire 10; 4. idem per quelli siti in Castelpetroso, per annue lire 60; 5. idem per quelli siti in Miranda, sulla offerta di annue lire 20; 6. idem per quelli siti in Pettorano, annue lire 115; 7. idem per quelli siti in Pesche, annue lire 115; 8. idem per quelli siti in Castelpizzuto, sulla offerta di lire 100; 9. idem per quelli siti in Macchia d'Isernia, sulla offerta di annue lire 90; 10. idem per quelli siti in Isernia, per annue lire 50.

I quaderni dei patti e delle condizioni stabiliti dal Consiglio sono visibili nella segreteria dell'Istituto a chiunque volesse prenderne lettura.

Sono quindi invitati coloro che volessero concorrervi a presentarsi nel detto locale nel suindicato giorno ed ora.

Campobasso, li 27 gennaio 1869.

Il Consiglio d'amministrazione:
Gabriele Velente, *rettore.*
Vincenzo Grimaldi fu Giuseppe.
270 Mercurio Magno.

Cambiamento di cognome.

Pietro Esposito, figlio postumo di Pietro e della fu Anna Cicala, coniugi, nato ai 27 settembre 1837 in Secondigliano, provincia di Napoli, ove domicilia, ha fatto domanda al Re di voler cambiare il cognome di Esposito in quello di Miranda, e con decreto di S. E. il ministro guardasigilli di grazia e giustizia e dei culti, datato a Firenze ai quattro gennaio mille ottocento sessantanove, di cui si ventuno detto ha ricevuto copia dal suo sindaco, col quale è stato autorizzato di far pubblicare tale domanda, giusta le prescrizioni dell'articolo ventuno del decreto dei quindici novembre mille ottocento sessantacinque.

Quindi il richiedente ne avvisa il pubblico, affinchè chiunque creda di avervi interesse, possa opporsi fra quattro mesi da oggi, trascorsi i quali, il richiedente procederà presso il lodato Ministero, colla presentazione dei prescritti documenti all'uopo per godere gli effetti del citato decreto, trascrivendosi nei registri dello stato civile di nascita.

263 COSMO MIRANDA.

Estratto di bando.

Nel giudizio di esecuzione forzata promosso da Massimo Marcelli, domiciliato in Pistoia; ammesso al gratuito patrocinio con decreto 2 ottobre 1867, rappresentato dal suo procuratore officioso dott. Emilio Zamponi, contro Livi Domenico e Benedetti Giovanni, del popolo di Casore, comune di Marliana, il tribunale civile di Pistoia con sentenza del 10 novembre 1868 (registrata li 10 detto) autorizzò la vendita degli stabili di cui appresso ed alle infrascritte condizioni, e con decreto presidenziale del 19 gennaio 1869, registrato a debito, è stata fissata l'udienza del 1° aprile p. v., ore 11 ant., per l'incanto dei fondi davanti questo tribunale e nella sala delle udienze civili.

Descrizione dei fondi:

1° lotto.

Una casa posta nel comune di Marliana, di Benedetti Gio., qual terzo possessore, e sul piazzale della chiesa del Casore del Monte, confinata come ecc., con orto attiguo della estensione di centiare settantacinque, con rendita imponibile di lire 0 5, e coll'annuo tributo di centesimi uno, stimata lire 390 60.

2° lotto a carico Livi.

Un appezzamento di terra seminativa, vignata e selvata, posto nel popolo di Casore, luogo detto alle Fornacciaccie, dell'estensione di are 19 e centiare 760, confinato come ecc., con rendita imponibile di lire 1 e 15, e tributo annuo di centesimi 21, stimato lire 232.

3° lotto a carico Livi.

Piccolo appezzamento di terra seminativa e vitata dell'estensione di are dieci e centiare 125, posto ove sopra, luogo detto la Lama, confinato ecc., colla rendita imponibile di centesimi 82 e l'annuo tributo diretto di centesimi 15, stimato lire 252.

Condizioni della vendita:

1° Il primo, secondo e terzo lotto saranno venduti con tutte le servitù attive e passive e sulla stima.

2° Saranno ammessi ad offrire all'incanto quelli che avranno depositato il decimo del prezzo e le spese.

Seguitano le altre condizioni ostensibili nell'ufficio di questa cancelleria del tribunale.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale.

Pistoia, li 21 gennaio 1869.

256 A. ORTALLI, cancelliere.